



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Cultura

SERVIZIO: Affari Generali e Bilancio

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: BALBO MIRIAM

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: UFF.GEDI.136 ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, SALE, SPAZI E SEDI TEATRALI. DETERMINAZIONE A CONTRARRE EX ART.192 D.LGS.267/2000 E CONTESTUALE AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART.50, CO.1, LETT.B) DEL D.LGS.36/2023 DELLA FORNITURA DI CORNICE A SCATTO IN PROFILO DI ALLUMINIO PORTA LOCANDINA CON POSA IN OPERA AL PARCO ALBANESE – TEATRO DEL PARCO ENTRO IL 31 DICEMBRE 2025. IMPEGNO DI SPESA. BILANCIO 2025. € 329,40=(O.F.I.) CIG: B921EC2A1C.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2499 del 17/11/2025

Determinazione (DD) n. 2302 del 21/11/2025

Fascicolo N.210/2025 - FORNITURA DI CORNICE A SCATTO IN PROFILO DI ALLUMINIO ANODIZZATO WATER PROOF PORTA LOCANDINA 79X100 CM CON POSA IN OPERA AL PARCO ALBANESE – TEATRO DEL PARCO ENTRO IL 31 DICEMBRE 2025.

Il Dirigente

Premesso che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 19/12/2024 sono stati approvati il bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 257 del 30/12/2024 sono stati approvati il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con delibera di C.C. n. 7 del 13/03/2025, è stata approvata la variazione del bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027;
- con delibera di C.C. n. 28 del 19/06/2025, è stata approvata la variazione del bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027;
- è stata approvata la delibera di C.C. n. 35 del 17/07/2025 ad oggetto: "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2025. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028";
- con disposizione prot. n. 610939 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato al sottoscritto l'incarico di Dirigente di Settore Cultura presso l'Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico ai sensi dell'art. 23 del vigente "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi", agli atti;

Visti

- il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che attribuisce ai dirigenti l'adozione degli atti di gestione finanziaria, compresa l'assunzione di impegni di spesa e la stipulazione dei contratti (art. 107); disciplina l'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa e le modalità di assunzione degli stessi (art. 183 comma 4 e 191); stabilisce che le determinazioni a contrattare devono indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma, le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base (art. 192);
- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 25/03/2013 che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti;
- il d.lgs. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici" e il d.lgs. 209 del 31/12/2024 "Correttivo Codice appalti 2023";
- il Regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 34 del 15/06/2016 e s.m.i.;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con delibera del C.C. n. 110 del 20/09/2004;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il d.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto d'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di

informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- l'art. 2, comma 3 del Regolamento recante “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 e il Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di G.C. n. 78 del 13/04/2023;

Richiamati:

- l'art. 26 comma 3 della l. 488/99 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)” e il d.l. 95/2012 convertito con l. 135/2012 che ha esteso l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere per gli acquisti di beni e servizi alle Convenzioni Consip ovvero al Mercato Elettronico della P.A.;

- l'art. 24 co. 6 della l. 448/2001 in base al quale, per l'acquisto di beni e servizi, i comuni, possono aderire alle convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e dell'articolo 59 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;

- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27/12/2006 n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2007), modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018 (legge di Bilancio dello Stato 2019), che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) o delle convenzioni gestite da CONSIP S.p.A., per l'acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

- l'art. 62 co. 1 d.lgs. 36/2023 in base al quale tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

- la Delibera ANAC n. 596 del 18 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il comunicato del Presidente dell'ANAC che proroga fino al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro e il successivo Comunicato del Presidente ANAC del 18/06/2025;

- il “Protocollo di legalità” rinnovato in data 09/10/2025 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della l. 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

- la l. 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari: la l. 136 del 13/08/2010 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”) e la l. 217/2010 (“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12/11/2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza”);

- l'art. 1, comma 629 della legge finanziaria 2015 (L.190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;
- il d.lgs. 81 del 09/04/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della l. 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA n. 459 del 19 ottobre 2022 ad oggetto: "Criteri ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi";

Atteso che

- rientra nei programmi dell'Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico del Comune di Venezia promuovere e sostenere le attività di carattere culturale di significativa valenza ed istituzionali, mettendo a disposizione strutture idonee complete di attrezzature adeguate;

Dato atto che:

- per l'uso funzionale del Parco Albanese – Teatro del Parco si rende necessario provvedere alla fornitura di cornice a scatto in profilo di alluminio anodizzato water proof porta locandina 79x100 cm con posa in opera entro il 31 dicembre 2025;
- il datore di lavoro del Teatro del Parco è il Direttore dell'Area Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni e del Verde pubblico, avv. Marco Mastroianni (disposizione PG/2024/0039311 del 23/01/2024 del Dirigente del Settore Programmazione Patrimoniale e Logistica, agli atti);

Preso atto che:

- il Settore Cultura intende affidare le forniture descritte ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023;
- si rende necessario affidare direttamente ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs 36/2023, la fornitura di cornice a scatto in profilo di alluminio anodizzato water proof porta locandina 79x100 cm con posa in opera al Parco Albanese – Teatro del Parco entro il 31 dicembre 2025;
- tale fornitura, per le sua specificità e le sue caratteristiche, non è stata accorpata artificialmente né è frazionabile in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023;
- la fornitura inoltre non riveste un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48 co. 2 del d.lgs. 30/2023;

Verificato che per la fornitura descritta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3bis e 4 della l. 488/1999 come modificata dal d.l. 168/2004 convertito dalla l. 191/2004, non vi è obbligo di ricorso al mercato elettronico ai sensi dell'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27/12/2006 n. 296, modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018, in quanto trattasi di affidamento di importo inferiore a € 5.000;

Accertato che

- ai sensi dell'art. 50 co. 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti

procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice con affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- ai sensi dell'art. 53 d.lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1 del Codice, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla Parte I "DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE";

- ai sensi dell'art. 119 d.lgs. 36/2023, i soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dello stesso art. 119;

- ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del d.lgs. 81/2008, l'obbligo di cooperazione e coordinamento non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del D.M. dell'interno 10/03/1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al d.p.r. 177/2011, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'all. XI del d.lgs. 81/2008;

Riscontrato che:

- ai sensi dell'art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, l'importo totale stimato dell'appalto ammonta ad € 270,00.=(o.f.e.);

- detta somma viene calcolata sulla base dei costi sostenuti negli affidamenti per analoghe forniture effettuate per gli anni precedenti, nonché desunta anche dalle rilevazioni delle spese sostenute a seguito di forniture simili, facendo riferimento ad analoghe esperienze per la stessa tipologia di affidamento;

- da un'analisi sui potenziali affidatari nonché sulle soluzioni presenti nel mercato idonee a soddisfare le descritte esigenze dell'Amministrazione, il Comune di Venezia - Settore Cultura ha individuato l'operatore Remor s.r.l. (C.F. 04834350268 P.IVA 04834350268);

- all'impresa Remor s.r.l. è stata inviata richiesta di preventivo prot n. 607024 del 13/11/2025, agli atti, per la fornitura di cornice a scatto in profilo di alluminio anodizzato waterproof porta locandina 79x100 cm, uguale alla precedente fornitura, con posa in opera comprensiva di smontaggio della cornice rotta, smaltimento e montaggio della nuova al Parco Albanese – Teatro del Parco entro il 31 dicembre 2025;

- entro il termine del 17/11/2025, l'impresa Remor s.r.l. ha presentato con nota prot. n. 613951 del 17/11/2025, un preventivo (allegato A, parte integrante e contestuale del presente atto), per la fornitura di cornice a scatto in profilo di alluminio anodizzato water proof porta locandina 79x100 cm con posa in opera al Parco Albanese – Teatro del Parco entro il 31 dicembre 2025, per un importo complessivo di €270,00=(o.f.e.);

Tenuto conto

- del rispetto del principio di risultato e del principio della fiducia di cui agli artt. 1 e 2 del d.lgs. 36/2023;
- del rispetto delle indicazioni in materia di criteri di selezione, in applicazione alla normativa di cui all'art. 100 del d.lgs. 36/2023;
- che ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 36/2023, in applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto; è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- di non richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 co. 4 d.lgs 36/2023 per l'esecuzione del contratto, sulla base delle caratteristiche dell'appalto;

Rilevato che è stato acquisito il CIG: B921EC2A1C ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Considerato:

- congruo e conveniente l'importo del preventivo presentato da Remor s.r.l. (C.F. 04834350268 P.IVA 04834350268) con nota prot. n. 613951 del 17/11/2025 (allegato A) per un importo di € 329,40=(o.f.i.) per la fornitura di cornice a scatto in profilo di alluminio anodizzato water proof porta locandina 79x100 cm con posa in opera al Parco Albanese – Teatro del Parco entro il 31 dicembre 2025;
- il rispetto delle disposizioni previste dall'art. 58 d.lgs 36/2023 in materia di suddivisione in lotti e in materia di divieto di artificioso accorpamento dei lotti;
- il rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;
- che l'operatore economico ha attestato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti ex artt. 94 e 95 del dlgs. 36/2023; •
- che le verifiche dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023 verranno effettuate in caso di successivo sorteggio a campione ai sensi della deliberazione di G.C. n. 257 del 30/12/2024 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027": Nuova misura di prevenzione della corruzione sui controlli a campione ex art. 52, comma 1, d.lgs 36/2023 sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 d.lgs. 36/2023;

- che il mancato rispetto del Protocollo di legalità rinnovato il 09/10/2025 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'art. 1, co. 17, l. 190 del 06/11/2012 e del Codice di comportamento (D.P.R. 62/2013 e Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia D.G. 78/2023), consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto, come previsto dal vigente al Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

Ritenuto

- di procedere autonomamente al di fuori della piattaforma CONSIP e affidare la fornitura descritta ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 direttamente a Remor s.r.l. (P.IVA 04834350268);

- necessario procedere al di fuori del Portale Acquisti in Rete PA, al fine di garantire la tempestiva disponibilità del bene per l'allestimento del Parco Albanese – Teatro del Parco;

- di stipulare il contratto ai sensi dell'art. 18 co. 1 del d.lgs 36/2023 mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;

- di prevedere penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 d.lgs. 36/2023;

- di impegnare a favore di Remor S.r.l., CIG B921EC2A1C, l'importo di € 329,40=(o.f.i.) imputando la spesa al Bilancio 2025, al capitolo 21503/12 "Altri beni di consumo" del bilancio 2025 codice gestionale di V livello 999 "Altri beni e materiali di consumo n.a.c." - Azione di spesa "UFF.GEDI.136 "Acquisto materiale di consumo per il funzionamento degli uffici, sale, spazi e sedi teatrali" che non avendo sufficiente disponibilità viene incrementata mediante storno per competenza e per cassa dal capitolo 21503/22 "Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta", per il medesimo importo, dall'azione di spesa EVEN.GEDI.022 "Iniziative culturali Torre Civica" finanziata con Imposta di soggiorno;

Visti:

- la nota prot. n. 521135 del 09/11/2016 del dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al d.lgs. 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

DETERMINA

1. di procedere, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 e affidare contestualmente ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 all'impresa **Remor s.r.l.** per la fornitura di cornice a scatto in profilo di alluminio anodizzato water proof porta locandina 79x100 cm con posa in opera al Parco Albanese – Teatro del Parco entro il 31 dicembre 2025, in base alle motivazioni e secondo le modalità esplicitate in premessa, stabilendo che:

a) il fine che il contratto intende perseguire è la visibilità e la promozione pubblicitaria dell'offerta culturale proposta dal teatro presso il Parco Albanese – Teatro del Parco;

b) l'oggetto del contratto è l'affidamento della fornitura di cornice a scatto in profilo di alluminio anodizzato water proof porta locandina 79x100 cm con posa in opera al Parco Albanese – Teatro del Parco entro il 31 dicembre 2025;

c) il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 18 comma 1 del d.lgs. 36/2023 con **Remor s.r.l.** (C.F. 04834350268 P.IVA 04834350268);

d) le clausole contrattuali essenziali sono quelle contenute nel preventivo dell'operatore economico prot. n. 613951 del 17/11/2025 (allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto) nonché previste dal d.lgs. 36/2023, dal codice civile e dai regolamenti comunali;

e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023;

2. di approvare il preventivo per la fornitura di cornice a scatto in profilo di alluminio anodizzato 613951water proof porta locandina 79x100 cm con posa in opera al Parco Albanese – Teatro del Parco entro il 31 dicembre 2025, presentato da **Remor s.r.l.** (C.F. 04834350268 P.IVA 04834350268) con nota prot. n. 612492 del 17/11/2025 (allegato A), per un importo di € 329,40=(o.f.i.);

3. di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 a **Remor s.r.l.** la fornitura di cornice a scatto in profilo di alluminio anodizzato water proof porta locandina 79x100 cm con posa in opera al Parco Albanese – Teatro del Parco entro il 31 dicembre 2025;

4. di impegnare a favore di **Remor S.r.l. CIG B921EC2A1C** l'importo di € **329,40**=(o.f.i.) imputando la spesa al Bilancio 2025, al capitolo 21503/12 "Altri beni di consumo" del bilancio 2025 codice gestionale di V livello 999 "Altri beni e materiali di consumo n.a.c." - Azione di spesa "UFF.GEDI.136 "Acquisto materiale di consumo per il funzionamento degli uffici, sale, spazi e sedi teatrali" che non avendo sufficiente disponibilità viene incrementata mediante storno per competenza e per cassa dal capitolo 21503/22 "Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta", per il medesimo importo, dall'azione di spesa EVEN.GEDI.022 "Iniziative culturali Torre Civica" finanziata con Imposta di soggiorno;

5. di stipulare il contratto ai sensi dell'art. 18 comma 1 del d.lgs. 36/2023 mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere;

6. di demandare a successive disposizioni dirigenziali di pagamento le liquidazioni della spesa, sulla base della presentazione di idonei documenti contabili, fatti salvi gli accertamenti DURC;

7. di trasmettere il presente atto all'Ufficio Controllo di Gestione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3bis e 4 della l. 488/1999 come modificata dal d.l. 168/2004 convertito dalla l. 191/2004 riscontrato che non vi è obbligo

di ricorso al mercato elettronico ai sensi dell'art. 1 comma 450 della l. 296/2006, modificato dalla legge n. 145 del 30/12/2018, in quanto fornitura di importo inferiore a € 5.000;

8. di dare atto che non sussistono conflitti di interesse in capo al firmatario della determinazione e che non sono presenti segnalazioni di conflitto di interessi in capo alla responsabile del procedimento (dichiarazione resa con nota prot. n. 609396 del 14/11/2025 agli atti) e alla responsabile dell'istruttoria dott.ssa Flora Maria Saluzzo;

9. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il dott. Michele Casarin, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023, dirigente del Settore Cultura e che la responsabile del procedimento è la dott.ssa Miriam Balbo in qualità di Responsabile del Servizio Affari Generali e Bilancio;

10. di dare atto che copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia (D.G. n. 78/2023) di cui al d.p.r. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30.3.2001 n. 165", è stato trasmesso per presa visione a Remor S.r.l. in data 15/02/2024;

11. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi degli artt. 23 e 37 d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1 del d.lgs. 36/2023 in base al quale le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale;

12. di dare atto che i dati dell'appalto sono pubblicati all'url <https://portale.comune.venezia.it/determinazioni-dirigenziali>;

13. di dare atto, con riferimento al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, del rispetto di quanto previsto dall'art. 147 bis del d.lgs. 267/00;

14. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del d.lgs. 267/00.

ALLEGATI

A. Preventivo prot. n. 613951 del 17/11/2025

Il Dirigente
Michele Casarin / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 21/11/2025